



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10/01/2006

=====

ADDI' 10/01/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANCELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANCELI	Mario	"
CONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACCHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaale	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO: Laura FANASCA

***** OMISSIS

ASSENTI: Brachetti - Di Stefano - Mandarelli - Valentini

DELIBERAZIONE N. 29

Oggetto:

D.G.R. 29 novembre 2005, n. 1051. "D.Lgs. n. 102/98; L.R. n. 14/99, art.353, comma 2. Atti di indirizzo della Regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2006-2007. Modifiche al Piano del dimensionamento delle istituzioni scolastiche.

28 10 GEN 2006 R

OGGETTO: D.G.R. 29 novembre 2005, n. 1051. "D.Lgs. n. 112/98; L.R. n. 14/99, art.153, comma 2. Atti di indirizzo della Regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica per l'anno scolastico 2006-2007. Modifiche al Piano del dimensionamento delle istituzioni scolastiche

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Istruzione, formazione e diritto allo studio;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 che prevede all'art. 21 la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 di approvazione del "regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche" a norma dell'art. 21 della L. n. 59/97 ed in particolare l'art. 3 che determina iter, tempi di applicazione e attuazione del piano regionale di dimensionamento;

VISTA la D.G.R. 30 novembre 1999, n. 5654 che ha definito, conseguentemente, il "Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche ai sensi della L.n. 59/97 e del D.P.R. n. 233/98;

VISTO il decreto legislativo n. 112/98, artt. 138 e 139, recepito dalla legge regionale n. 14/99, che delega la competenza sull'organizzazione della rete scolastica agli Enti Locali e, sul piano generale, alla Regione;

RILEVATO che, con la nota ministeriale del 30.10.2002, prot. n. V/3244, riguardante le operazioni sulle istituzioni scolastiche statali, si invitavano le Direzioni Generali e le Regioni a limitarsi ad interventi includibili e urgenti;

VISTA la D.G.R. n. 1051 del 29.11.2005 che recita "Per l'anno scolastico 2006-2007 saranno considerate le proposte di interventi che rivestono carattere di assoluta necessità e urgenza e ineludibilità, ai sensi e con le procedure finora adottate alla luce del D.Lgs. n. 112/98. Le proposte, che i Comuni e le Province faranno pervenire, entro il 30 novembre 2005, alla Direzione regionale Istruzione, formazione e diritto allo studio e alla Direzione Generale dell'Ufficio scolastico regionale, saranno esaminate dall'Osservatorio regionale per il dimensionamento. Le proposte saranno, quindi, approvate dalla Giunta regionale e inviate alla Direzione Generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Lazio, per gli ulteriori adempimenti, entro il 15 dicembre 2005";

VALUTATE, da parte dell'Osservatorio regionale sul dimensionamento, -in cui sono presenti i rappresentanti delle Province, del Comune di Roma, dell'ufficio scolastico regionale e delle parti sociali- le proposte di modifica al Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche, pervenute alla Direzione regionale Istruzione e diritto allo studio, mirate alle seguenti modifiche descritte nei verbali del 5 e 16 dicembre 2005, da cui emerge il parere positivo sulle proposte, come da Allegato A;

RITENUTO opportuno, anche in riferimento indicazioni della Conferenza Unificata del 15 ottobre 2005, non autorizzare né dare mandato per la sperimentazione dei percorsi liceali, previsti dal decreto legislativo n. 226/2005 mentre permangono le opportunità di sperimentazione legate alla autonomia scolastica ai sensi del D.P.R. n. 275/99;

R

88 10 GEN. 2006 12

RITENUTO opportuno dover procedere in merito, anche per consentire l'acquisizione delle modifiche sulle istituzioni scolastiche autonome al sistema informativo del MIUR;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

1. di approvare le modifiche al Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche, come espresse nell'Allegato A, che fa parte integrante della presente deliberazione;
2. di darne comunicazione alla Direzione Generale dell'Ufficio scolastico regionale del Lazio per i provvedimenti di competenza e l'avvio delle procedure di inserimento nel sistema informativo del MIUR;
3. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: p.to Pietro MARRAZZO

IL VICE SEGRETARIO: F.to Laura FANASCA



4

ALLEGATO A

MODIFICHE AL PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2006-2007

Comune di Sabaudia. Distretto scolastico n. 56

Costituzione in Istituzione scolastica autonoma della Sezione staccata dell'ITIS " Marconi di Latina, in Sabaudia.

Vista la crescita costante degli studenti della sede staccata di Sabaudia e la previsione di attivazione anche di altri indirizzi si concede l'autonomia, anche in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 7 del D.P.R. n. 233/98. Contemporaneamente, a superamento del riconoscimento di una nuova istituzione scolastica, si unificerà l'I.T.C. "Sani" di Latina, che ha una popolazione scolastica molto al di sotto dei regolamentari 500 alunni, con l'I.T.I.S. "Marconi" di Latina.

Comune di Santi Cosma e Damiano. Distretto scolastico n. 49

Istituzione sezione staccata del Liceo Scientifico Statale "L.B. Alberti" di Minturno presso il Comune di Santi Cosma e Damiano.

Comune di Poggio Mirteto. Distretto scolastico n. 2

Riapertura della sezione di scuola Elementare in Poggio Mirteto Scalo.

Comune di Agosta. Distretto scolastico n. 35

Chiusura del Plesso di Jenne e trasferimento del Plesso all'Istituto comprensivo di Agosta.

Provincia di Frosinone. Distretto scolastico n. 53

I.P.S.I.A. "Galileo Galilei"

Istituzione del corso di qualifica triennale "Operatore Termico" presso la Casa Circondariale di Frosinone, per offrire opportunità formative e di reinserimento sociale e lavorativo ai ristretti, sia all'interno che all'esterno del carcere.

Liceo Scientifico di Poggio Mirteto. Distretto scolastico n. 2

Istituzione di una sezione del Liceo Scientifico di Poggio Mirteto presso la sezione staccata di Magliano Sabina.

Comune di Nepi. Distretto scolastico n. 8

Istituzione sezione staccata dell'I.I.S. "Colasanti" di Civita Castellana nel Comune di Nepi, quale Liceo Scientifico ad Indirizzo Linguistico.